

REGIONE EMILIA - ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera DELIBERA

Num. 608 del 28/04/2016

Proposta GPG/2016/604 **del** 12/04/2016

Assessorato PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE

Struttura proponente SERVIZIO CULTURA, SPORT E GIOVANI

DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E DELL'IMPRESA

Funzionario/i estensore/i SERRA CLAUDIA

Oggetto L.R. 13/2000 - APPROVAZIONE AVVISO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI FINALIZZATI AL MIGLIORAMENTO DEL BENESSERE FISICO, PSICHICO E SOCIALE DELLA PERSONA ATTRAVERSO L'ATTIVITA' MOTORIA E SPORTIVA

Pareri/Firme

Parere di regolarità amministrativa DIAZZI MORENA data 22/04/2016

Assessore BONACCINI STEFANO data 22/04/2016

Iter di approvazione previsto Delibera ordinaria

Inserita nella Seduta di Giunta n. 18 del 28/04/2016

con il numero di delibera : 608/2016 **n. ordine** 51

GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

Questo giorno giovedì 28 **del mese di** aprile
dell' anno 2016 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Gualmini Elisabetta	Vicepresidente
3) Bianchi Patrizio	Assessore
4) Caselli Simona	Assessore
5) Costi Palma	Assessore
6) Donini Raffaele	Assessore
7) Gazzolo Paola	Assessore
8) Mezzetti Massimo	Assessore
9) Petitti Emma	Assessore
10) Venturi Sergio	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore Costi Palma

Oggetto: L.R. 13/2000 - APPROVAZIONE AVVISO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI FINALIZZATI AL MIGLIORAMENTO DEL BENESSERE FISICO, PSICHICO E SOCIALE DELLA PERSONA ATTRAVERSO L'ATTIVITA' MOTORIA E SPORTIVA

Cod.documento GPG/2016/604

Num. Reg. Proposta: GPG/2016/604

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Vista la L.R. 25 febbraio 2000, n. 13 "Norme in materia di sport" e successive modificazioni ed in particolare, l'art. 2 che prevede al comma 1, lettera d), tra le funzioni regionali, la promozione dell'avviamento alla pratica sportiva, in particolare dei bambini, dei giovani, degli anziani e dei soggetti più svantaggiati e al comma 4, lettera a) *"la concessione di contributi per attività, iniziative sperimentali e manifestazioni sportive di particolare valenza, di livello almeno regionale"*;

Considerato che la promozione della pratica sportiva, in relazione a quanto indicato all'art. 2, comma 1, lett. d) della sopracitata L.R. 13/2000, si realizza attraverso azioni correlate a più politiche regionali fra le quali le più significative sono quelle sanitarie e sociali;

Rilevata la necessità di definire le nuove linee regionali di indirizzo e le procedure di cui all'Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento contenente "Avviso per la concessione di contributi per la realizzazione di progetti finalizzati al miglioramento del benessere fisico, psichico e sociale della persona attraverso l'attività motoria e sportiva (L.R. 13/2000)";

Vista, inoltre, la deliberazione della Giunta Regionale n. 771/2015 "Approvazione del Piano regionale della prevenzione 2015-2018", ed in particolare nell'ambito dell'allegato il progetto 2.8 "Creare occasioni di attività motoria nel tempo libero accessibili alla cittadinanza, attraverso l'attivazione delle risorse delle comunità locali" che prevede l'attuazione di forme di collaborazione, tra sistema sanitario ed il mondo dello Sport;

Ritenuto di stabilire che l'attuazione gestionale, in termini amministrativo-contabili delle attività progettuali che

saranno oggetto operativo del presente avviso verranno realizzate ponendo a base di riferimento i principi e postulati che disciplinano le disposizioni previste dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.;

Dato atto, in specifico, che:

- al fine di meglio realizzare gli obiettivi che costituiscono l'asse portante delle prescrizioni tecnico-contabili previste per le Amministrazioni Pubbliche dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., con particolare riferimento al principio della competenza finanziaria potenziata, le successive fasi gestionali nelle quali si articola il processo di spesa della concessione, impegno, liquidazione, ordinazione e pagamento saranno soggette a valutazioni ed eventuali rivisitazioni operative per renderli rispondenti al percorso contabile tracciato dal Decreto medesimo;
- in ragione di quanto sopra indicato, le successive fasi gestionali caratterizzanti il ciclo della spesa saranno strettamente correlate ai possibili percorsi contabili indicati dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. con riferimento ai cronoprogrammi di spesa presentati dai soggetti attuatori individuati;
- la copertura finanziaria prevista nell'articolazione dei capitoli di spesa indicati nel presente provvedimento, riveste, pertanto, carattere di mero strumento programmatico-conoscitivo di individuazione sistemica ed allocazione delle risorse disponibili destinate, nella fase realizzativa, ad essere modificate anche nella validazione economico-temporale in base agli strumenti resi disponibili dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. per il completo raggiungimento degli obiettivi in esso indicati;

Viste le leggi regionali:

- la L.R. 29 dicembre 2015 n. 22 "Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2016";
- la L.R. 29 dicembre 2015 n. 23 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2016-2018 (legge di stabilità regionale 2016);

- la L.R. 29 dicembre 2015 n. 24 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018";

Richiamata, altresì, la propria deliberazione n. 2259/2015 con oggetto "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018";

Dato atto che le risorse necessarie all'attuazione del presente provvedimento, pari a complessivi Euro 300.000,00, trova copertura sui capitoli relativi alla L.R. 13/2000 del bilancio finanziario gestionale 2016-2018;

Richiamati:

- la L.R. n. 40 del 15 novembre 2001 per quanto applicabile;
- la L.R. n. 43 del 26 novembre 2001 e successive modifiche;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n.42" e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.;
- la propria deliberazione n. 66/2016 "Approvazione del Piano triennale di previsione della corruzione e del Programma per la trasparenza e l'integrità. Aggiornamenti 2016-2018";
- le proprie deliberazioni n. 56/2016 "Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. 43/2001" e n. 270/2016 "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con Delibera 2189/2015";

Dato atto che con Decreto del Presidente della Regione Emilia-Romagna n. 220 del 29/12/2014, successivamente modificato ed integrato con il Decreto n. 4/2015, sono stati

nominati i componenti della Giunta Regionale e definite le rispettive attribuzioni sulla base delle quali competono al Presidente le "politiche correlate con quelle turistiche e culturali in materia di promozione delle attività sportive con particolare riferimento allo sport non professionistico ed al tempo libero";

Dato atto, inoltre, del parere allegato;

Su proposta del Presidente della Giunta Regionale;

A voti unanimi e palesi

d e l i b e r a

- 1) di approvare, per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate, i seguenti Allegati, quali parti integranti e sostanziali al presente provvedimenti:
 - Allegato A) "Avviso per la concessione di contributi per la realizzazione di progetti finalizzati al miglioramento del benessere fisico, psichico e sociale della persona attraverso l'attività motoria e sportiva (L.R. 13/2000)";
 - Allegato B) "Fac-simile di domanda di contributo per la realizzazione di progetti di attività motoria e sportiva - anno 2016-2017";
- 2) di dare atto che le risorse finanziarie necessarie per l'attuazione del presente provvedimento, pari a complessivi Euro 300.000,00 trovano copertura finanziaria sui capitoli relativi alla L.R. 13/2000 del bilancio finanziario gestionale 2016-2018;
- 3) di stabilire, in ragione delle argomentazioni indicate in premessa, che le fasi gestionali nelle quali si articola il processo di spesa della concessione, liquidazione, ordinazione e pagamento saranno soggette a valutazioni ed eventuali rivisitazioni operative per dare piena attuazione ai principi e postulati contabili dettati dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.;
- 4) di precisare che la copertura finanziaria prevista nell'articolazione dei capitoli di spesa indicati nel presente provvedimento riveste carattere di mero strumento programmatico-conoscitivo di individuazione sistematica ed allocazione delle risorse destinate, nella fase

realizzativa, ad essere modificate anche nella validazione economico-temporale in base agli strumenti resi disponibili dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. per il completo raggiungimento degli obiettivi in esso indicati;

5) di stabilire che, come meglio precisato nell'Allegato A) di cui al punto 1) che precede, con propri successivi atti si provvederà:

- ad approvare la graduatoria dei progetti ammessi ai contributi regionali, a definire i relativi importi da assegnare a ciascun beneficiario e all'assegnazione e concessione dei contributi;
- ad assumere gli impegni di spesa, nei limiti delle disponibilità di bilancio di cui al punto 2) che precede, a favore dei beneficiari dei contributi sulla base della graduatoria dei progetti ammessi;
- ad approvare l'elenco dei progetti non ammessi a contributo con l'indicazione per ciascuno delle motivazioni di esclusione
- a definire le procedure inerenti la rendicontazione finale dei progetti realizzati, le verifiche sulle attività svolte e le modalità di liquidazione ai beneficiari dei contributi assegnati;

6) di stabilire, altresì, che la valutazione dei progetti sarà effettuata da un Nucleo di valutazione nominato con successivo atto del Direttore Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa d'intesa con il Direttore Generale Cura della Persona, Salute e Welfare, costituito come segue:

- n. 1 esperto afferente dalla Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa, con funzioni di Coordinatore del Nucleo;
- n. 2 esperti afferenti dalla Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare;

un collaboratore svolgerà le funzioni di segreteria e verbalizzazione;

7) di disporre la pubblicazione integrale del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico (BURERT), nonché sul sito regionale (tematico)

all'indirizzo:

<http://www.regione.emilia-romagna.it/temi/sport/sviluppo-del-sistema-sportivo/promozione-delle-attivita-sportive;>

- 8) di dare atto, infine, che secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 33 del 14/3/2014, nonché sulla base degli indirizzi interpretativi contenuti nella propria deliberazione n. 66/2016, il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ivi contemplati.

- - -

Allegato A)

AVVISO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI FINALIZZATI AL MIGLIORAMENTO DEL BENESSERE FISICO, PSICHICO E SOCIALE DELLA PERSONA ATTRAVERSO L'ATTIVITA' MOTORIA E SPORTIVA (L.R. 13/2000)

PREMESSA

La Regione Emilia-Romagna con la Legge Regionale n. 13/2000 riconosce la funzione sociale dello sport e della pratica delle attività motorio sportive e ricreative sotto il profilo della formazione e della tutela della salute dei cittadini, dello sviluppo delle relazioni sociali e del miglioramento degli stili di vita.

Il Piano Regionale della Prevenzione 2015-18, approvato con DGR 771/2015, prevede di ridurre il carico prevenibile e evitabile di morbosità, mortalità e disabilità delle malattie cronico degenerative, attraverso interventi di promozione della salute per la modifica dei comportamenti sedentari e per l'adozione di corretti stili di vita rivolti a tutta la popolazione.

La consapevolezza dell'importanza dei benefici derivanti dallo svolgimento delle attività sportive e motorio-ricreative, intese come strumento di attuazione del benessere fisico, psichico e sociale della persona è stato il motore per l'attivazione di una serie di attività specifiche e di programmi di intervento regionale condivisi fra gli Assessorati competenti per Sport e Salute, che dal 2008 hanno avviato un intenso percorso di promozione delle attività fisico e sportive finalizzato al miglioramento dello stato di salute dei cittadini.

Nella consapevolezza che tali attività, oltre a promuovere il benessere e la salute fisica e mentale, contribuiscono a prevenire le malattie, a migliorare le relazioni sociali e la qualità della vita, la Regione intende proseguire nel percorso avviato e consolidare il ruolo sociale dello sport e della pratica delle attività motorio sportive intensificando i rapporti con i vari operatori impegnati nella promozione delle attività al fine di porre in essere azioni congiunte e coordinate per il perseguimento di obiettivi comuni. A tal fine

si intende estendere l'esperienza anche alle attività di promozione dell'attività fisica organizzate dalle Scuole in collaborazione con soggetti esterni, con particolare attenzione a quelle che offrano garanzie di efficacia e sostenibilità nel tempo grazie ad un'adeguata integrazione con le materie curricolari e alla costruzione di alleanze per la promozione dell'attività fisica e della salute con la comunità circostante la scuola.

1. OBIETTIVI GENERALI - OBIETTIVI SPECIFICI - AZIONI

Per l'anno 2016, coerentemente con le finalità della legge regionale di riferimento, si intende promuovere l'attività motoria-sportiva come mezzo efficace di prevenzione, mantenimento e recupero della salute fisica e psichica e come strumento di integrazione sociale in favore della generalità dei cittadini, con particolare attenzione per i bambini e ragazzi, i soggetti disabili e quanti versano in condizioni di disagio, orientando le risorse disponibili verso attività ad elevato impatto sociale che perseguano gli obiettivi sotto definiti:

	<i>OBIETTIVI GENERALI</i>	<i>OBIETTIVI SPECIFICI</i>	<i>AZIONI</i>
A	promozione della salute attraverso iniziative efficaci e sostenibili in favore di tutta la popolazione per la modifica dei comportamenti sedentari e per l'adozione di corretti stili di vita	diffondere ed incrementare la corretta pratica sportiva e le attività fisico-motorie di tutti i cittadini in ogni età della vita quale strumento per il miglioramento delle condizioni psico-fisiche delle persone (priorità per ragazzi sedentari o a rischio di abbandono delle attività sportive - fascia 11-16 anni - e bambini), progetti dedicati a persone con disabilità e fragili	mettere in atto, in modo coordinato fra società sportive ed associazioni di uno stesso territorio, preferibilmente in collaborazione con enti locali, scuole e aziende USL, iniziative diversificate che favoriscano l'attività fisica come pratica quotidiana e l'accesso dei bambini e dei ragazzi al mondo dello sport e la permanenza al suo interno per offrire loro contesti improntati a valori dell'impegno, della socializzazione, della lealtà e della solidarietà; attivare progetti finalizzati alla promozione di stili di vita sani attraverso lo svolgimento di un'attività fisico-motoria e sportiva quotidiana

	<i>OBIETTIVI GENERALI</i>	<i>OBIETTIVI SPECIFICI</i>	<i>AZIONI</i>
	promozione dell'integrazione sociale attraverso la	attivare progetti di diffusione delle attività motorie e	realizzare progetti di attività motoria-sportiva dedicati a persone svantaggiate

B	pratica motoria e sportiva e la sua diffusione a favore delle fasce meno favorite della popolazione	sportive a fasce della popolazione che hanno limitate opportunità di pratica rispetto alla generalità dei cittadini	nonché a persone maggiormente vulnerabili e a rischio di discriminazione e di esclusione sociale
---	---	---	--

2. SOGGETTI BENEFICIARI

Possono beneficiare dei contributi di che trattasi soggetti pubblici e privati, Federazioni sportive riconosciute dal CONI e Associazioni sportive iscritte al Registro delle associazioni di promozione sociale della Regione Emilia-Romagna di cui alla L.R. 34/2002 e ss.mm.

Ogni soggetto può beneficiare di un solo contributo sul presente Avviso.

3. RISORSE FINANZIARIE E CRITERI DI SPESA

3.1 Risorse finanziarie

Le risorse finanziarie disponibili per la realizzazione degli interventi ammessi ai contributi ammontano a complessivi Euro 300.000,00 e trovano copertura finanziaria sui capitoli relativi alla L.R. 13/2000 del bilancio finanziario gestionale 2016-2018.

3.2 Criteri di spesa

Al fine di evitare la frammentazione delle risorse il costo di ciascun progetto e il tetto minimo di spesa ammissibile, qualora quest'ultimo risultasse diverso dal costo totale del progetto, sono stabiliti in Euro 15.000,00. L'importo massimo di spesa ammissibile per progetto viene definito in Euro 40.000,00.

Il contributo regionale, non potrà essere inferiore al 25% e superiore al 75% del costo totale previsto per l'attuazione del progetto o, qualora inferiore, del tetto di spesa ammissibile, tenendo conto della valutazione del progetto effettuata sulla base dei criteri di cui al punto 6) e del relativo punteggio attribuito.

Le spese ammissibili sono quelle effettivamente sostenute per l'organizzazione dell'iniziativa, corrispondenti ai pagamenti eseguiti dal soggetto titolare del progetto e comprovati da

fatture quietanzate o da documenti contabili aventi forza provante ed equivalenti.

Non saranno ammissibili voci di spesa relative a:

- beni durevoli (esempio: arredi, mezzi di trasporto, computer, apparecchiature hardware, fotocopiatrici e simili, acquisto di abbonamenti annuali, terreni e fabbricati)
- investimenti per interventi sugli impianti e le infrastrutture.

4. PROCEDURE E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE ED AMMISSIONE DELLE DOMANDE

La richiesta di contributo costituisce una dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche. Quanto dichiarato nella richiesta comporta le conseguenze, anche penali, prescritte nel suddetto decreto in caso di dichiarazioni mendaci.

4.1 Presentazione delle domande

I soggetti interessati, per richiedere i contributi regionali dovranno compilare correttamente, in ogni sua parte, il facsimile di domanda di cui all'Allegato B) della delibera scaricabile dal sito:

<http://www.regione.emilia-romagna.it/temi/sport/sviluppo-del-sistema-sportivo/promozione-delle-attivita-sportive>. Una volta compilato il file non completo di firma e allegati, dovrà essere inviato all'indirizzo di posta elettronica sport@regione.emilia-romagna.it in quanto sarà utilizzato per assolvere agli obblighi di trasparenza amministrativa previsti dal D.Lgs. 33/2013 e, successivamente, lo stesso documento riportato su carta intestata, in regola con le norme sull'imposta di bollo, completo di timbro e firma del legale rappresentante, dovrà essere inviato, unitamente ai seguenti allegati:

- copia dello Statuto o dell'Atto costitutivo (non richiesta per gli enti pubblici),
- documento di attribuzione del Codice Fiscale o Partita IVA (non richiesta per gli enti pubblici),

- copia di documento di identità del legale rappresentante, in corso di validità,
- estratto del Piano dell'Offerta formativa (qualora il soggetto richiedente sia una scuola),
- copia del modello F23 relativo al pagamento del bollo (in eventuale sostituzione della marca da bollo sulla domanda),

con una delle seguenti modalità:

- per posta **raccomandata**, al seguente indirizzo:

Presidente - Regione Emilia-Romagna
 Viale Aldo Moro, 52
 40127 Bologna

indicando sulla busta "L.R. 13/2000 SPORT - PROGETTI".
 Farà fede la data del timbro postale di invio;

- per **via telematica**, al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) della Regione Emilia-Romagna:

segreteriaipresidente@postacert.regione.emilia-romagna.it

indicando nell'oggetto dell'inoltro "L.R. 13/2000 SPORT - PROGETTI"

Saranno ritenute ammissibili esclusivamente le domande inviate da una casella di posta elettronica certificata ed in formato non modificabile sottoscritte mediante firma digitale (il cui certificato sia rilasciato da un certificatore accreditato).

Per le domande inviate via PEC l'imposta di bollo, se dovuta, dovrà essere versata con modello F23 che andrà scansito ed allegato alla richiesta. Chi utilizza questa modalità dovrà indicare il codice tributo "456T", mentre l'Ufficio Territoriale corrisponde al "TGD Bologna 1".

Nel caso di irregolarità relativamente all'apposizione della marca da bollo, in applicazione del D.P.R. 642/72 e ss.mm., la Regione provvederà a segnalare il mancato pagamento dell'imposta al competente ufficio dell'Agenzia delle Entrate.

L'invio delle domande dovrà essere effettuato entro 45 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico (BURERT).

Il firmatario della domanda sarà ritenuto responsabile della correttezza e della veridicità delle informazioni fornite ai sensi del codice penale e della legislazione in materia di dichiarazioni sostitutive.

La Regione procederà ai sensi della normativa vigente, ad effettuare i dovuti controlli.

Per informazioni:

Settore Sport tel. 051 5273675 - 051 5273103 - e-mail:

sport@regione.emilia-romagna.it

4.2 Ammissione delle domande

L'ammissione formale delle domande, effettuata dal Servizio regionale competente in materia di Sport è subordinata alle seguenti condizioni:

- invio entro il termine perentorio stabilito per la presentazione delle domande al precedente punto 4.1 e con le modalità definite nel presente Avviso;
- completezza dei documenti richiesti (la Regione potrà chiedere integrazioni rispetto alle informazioni in essi contenute che dovranno essere fornite entro il termine massimo di 10 giorni, pena l'inammissibilità);
- conformità della modulistica a quella predisposta dalla Regione;
- previsione del termine per la conclusione delle attività entro la data del 30/06/2017;
- presentazione esclusiva da parte dei soggetti indicati al precedente punto 2. Inoltre, ogni soggetto potrà presentare una sola domanda di contributo, pena l'esclusione di tutte le domande presentate.

Inoltre, per le Associazioni che presentano la domanda di contributo, l'ammissione della stessa è subordinata, anche,

all'avvenuta iscrizione nel Registro dell'associazionismo di promozione sociale di cui alla L.R. 34/2002 e ss.mm.;

La data di inizio delle attività non dovrà essere antecedente alla data di efficacia dell'atto di concessione e impegno della spesa che, ai sensi degli articoli 26 e 27 del D.Lgs 33/2013, corrisponde alla data di pubblicità sul sito istituzionale dell'Ente dello stesso.

Non saranno ammissibili domande relative a forme di attività sportiva ordinaria realizzate in maniera sistematica e/o continuativa.

Al termine delle verifiche di ammissibilità il Servizio regionale competente in materia di Sport trasmetterà l'elenco dei progetti ammissibili ai contributi al Nucleo regionale di valutazione di cui al successivo punto 5.

5. INDIVIDUAZIONE DEI PROGETTI

La valutazione dei progetti ammissibili, a seguito di istruttoria sul possesso dei requisiti formali, sarà effettuata da un Nucleo di valutazione composto da 3 componenti e nominato, d'intesa con il Direttore Generale Cura della Persona, Salute e Welfare, con successivo atto del Direttore Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa e composto da:

- n. 1 esperto afferente dalla Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa, con funzioni di Coordinatore del Nucleo;
- n. 2 esperti afferenti dalla Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare;

un collaboratore svolgerà le funzioni di segreteria e verbalizzazione.

Al termine della valutazione dei progetti, il suddetto Nucleo formulerà la graduatoria indicando per ciascun progetto il relativo costo, l'importo di spesa ammissibile, l'entità del contributo da concedere e il punteggio conseguito. Predisporrà, inoltre, l'elenco degli eventuali progetti non ammessi a contributo con le relative motivazioni.

6. CRITERI DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI

Nella valutazione dei progetti, ai fini della formulazione della graduatoria, il Nucleo di valutazione dovrà tenere conto dei seguenti criteri, attribuendo un punteggio per un massimo di 100 punti, articolati nel modo indicato di seguito:

- 1) **Obiettivi:** coerenza e chiarezza nella descrizione dell'iniziativa, incluse le azioni previste, con gli obiettivi di cui al punto 1 del presente avviso - **fino a 20 punti;**
- 2) **Trasferibilità, estensione ed impatto sociale:** dimensioni dell'iniziativa (ampiezza del territorio coinvolto e numero dei destinatari delle attività in relazione ai territori di riferimento), trasferibilità delle attività avviate in altri contesti anche in relazione agli strumenti di comunicazione previsti - **fino a 20 punti;**
- 3) **Sostenibilità** nel tempo delle attività in relazione alle iniziative avviate in relazione alle collaborazioni attivate e alle risorse finanziarie disponibili - **fino a 15 punti;**
- 4) **Reti:** grado di collaborazione, anche economica, tra i soggetti pubblici e privati, istituzionali e non, coinvolti nella definizione e realizzazione dei progetti e formalizzata attraverso convenzioni e accordi - **fino a 15 punti;**
- 5) **Valutazione:** adeguatezza degli strumenti di valutazione di processo e di valutazione di risultato e coerenza con gli obiettivi previsti - **fino a 15 punti;**
- 6) **Qualità:** Livello di innovazione, adeguata metodologia di intervento rispetto al target con riferimento a buone pratiche note ed orientamento all'empowerment dei destinatari intermedi e finali con attenzione all'equità - **fino a 15 punti.**

Il raggiungimento di un punteggio di 12/20 relativamente a ognuno dei criteri di cui al punto 1) e 2) costituirà condizione necessaria per il proseguimento della valutazione del progetto.

Al termine dell'istruttoria di merito il Nucleo di valutazione predisporrà la graduatoria da sottoporre alla approvazione della Giunta regionale.

7. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E TERMINI

Responsabile del procedimento, ai sensi della L. 241/90 e ss.mm., è il Responsabile del Servizio regionale competente in materia di sport.

Il termine del procedimento è stabilito in 90 giorni dalla data del termine della presentazione delle domande, data entro la quale dovrà essere adottato il provvedimento regionale di assegnazione e concessione dei contributi nonché di impegno delle risorse da liquidare ai beneficiari.

8. CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI

La Giunta regionale, preso atto delle risultanze dell'istruttoria formale e di merito effettuata, provvederà ad approvare la graduatoria dei progetti ammessi ai contributi regionali, ad assegnare e concedere i contributi stessi e ad impegnare le relative risorse. Con il medesimo atto, la Giunta regionale approverà, altresì, l'elenco dei progetti non ammessi a contributo con l'indicazione delle relative motivazioni.

Le risorse finanziarie a tale scopo saranno liquidate ai beneficiari in due soluzioni, secondo modalità che saranno definite dalla Giunta in sede di concessione dei contributi.

Le attività di verifica sulle rendicontazioni prodotte dai beneficiari saranno espletate dal Servizio regionale competente in materia di sport.

9. TUTELA DELLA PRIVACY

Tutti i dati personali di cui la Regione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali". La relativa "informativa" è parte integrante del presente Avviso.

FAC-SIMILE DOMANDA DI CONTRIBUTO - PROGETTI

da predisporre su CARTA INTESTATA

Allegato B)

**DOMANDA DI CONTRIBUTO PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI ATTIVITÀ MOTORIA E
SPORTIVA - ANNO 2016-2017**

marca da BOLLO

I soggetti esenti devono indicare i riferimenti normativi che giustificano l'esenzione

**Al Presidente della
Regione Emilia-Romagna
Viale Aldo Moro, 52
40127 Bologna**

RACCOMANDATA A/R

Il/la sottoscritto/a

nella sua qualità di legale rappresentante di:

(denominazione corrispondente a Atto costitutivo o Statuto)

inoltra richiesta

per l'ottenimento di un contributo regionale ai sensi della D.G. n.
del seguente progetto di attività dal titolo:

_/2016 per la realizzazione

FAC-SIMILE DOMANDA DI CONTRIBUTO - PROGETTI

da predisporre su CARTA INTESTATA

DATI ANAGRAFICI DEL RICHIEDENTE *(le voci con l'asterisco sono da compilare obbligatoriamente)*

DENOMINAZIONE* <i>(denominazione corrispondente a Atto costitutivo o Statuto)</i>		
TIPOLOGIA SOGGETTO * <i>(es. Ente di promozione sportiva, Associazione sportiva dilettantistica, Comune, ecc.)</i>		
INDIRIZZO DELLA SEDE LEGALE*		
CAP*	COMUNE*	
TELEFONO*	INDIRIZZO E-MAIL*	CODICE FISCALE *
CELLULARE	PEC <i>(posta elettronica certificata)</i>	PARTITA IVA

ISCRIZIONE AL REGISTRO REGIONALE DELLE ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE *(dati obbligatori per le associazioni)*

NUMERO ISCRIZIONE REGISTRO*	DATA	ISCRIZIONE RILASCIATA DA*
------------------------------------	-------------	----------------------------------

REFERENTE PER LA DOMANDA DI CONTRIBUTO:

NOMINATIVO*	TEL. CELLULARE*	E-MAIL*
--------------------	------------------------	----------------

FAC-SIMILE DOMANDA DI CONTRIBUTO - PROGETTI

da predisporre su CARTA INTESTATA

DATI SUL PROGETTO

TITOLO:

OBIETTIVO GENERALE: (da scegliere fra quelli sotto indicati – inserire una **X** nel relativo riquadro)

<p>A</p> <p>promozione della salute attraverso iniziative efficaci e sostenibili in favore di tutta la popolazione per la modifica dei comportamenti sedentari e per l'adozione di corretti stili di vita</p> <p style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></p>	<p>B</p> <p>promozione dell'integrazione sociale attraverso la pratica motoria e sportiva e la sua diffusione a favore delle fasce meno favorite della popolazione</p> <p style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></p>
---	--

REDAZIONE DEL PROGETTO

CONTESTO DI PARTENZA (collocare e motivare il progetto, dimensione e cause del problema. Se il progetto nasce da azioni già avviate in passato, occorre descrivere i risultati raggiunti e le collaborazioni stabili realizzate) max 2000 caratteri

DESCRIZIONE DEL PROGETTO (descrivere le azioni previste e come queste rispondano agli obiettivi) max 3000 caratteri

SOSTENIBILITÀ, TRASFERIBILITÀ, ESTENSIONE ED IMPATTO SOCIALE (descrivere le azioni previste e come queste rispondano agli obiettivi) max 2000 caratteri

CARATTERISTICHE INNOVATIVE DEL PROGETTO max 2000 caratteri

FAC-SIMILE DOMANDA DI CONTRIBUTO - PROGETTI

da predisporre su CARTA INTESTATA

PIANO DI COMUNICAZIONE *max 2000 caratteri*

--

STRATEGIE E STRUMENTI PER L'EQUITA' *max 2000 caratteri*

--

TERRITORIO *(indicare per primo il Comune sede principale dell'iniziativa)*

--

DESTINATARI

DESTINATARI INTERMEDI

NUMERO	TIPO <i>(stakeholders, coinvolti per agire sui destinatari finali)</i>

DESTINATARI FINALI

NUMERO	TIPO <i>(es. insegnanti educazione fisica, medici, gestori impianti)</i>

ETA' DEI DESTINATARI

Numero destinatari da 3 a 5 anni	Numero destinatari da 6 a 10 anni	Numero destinatari da 11 a 16 anni	Numero destinatari oltre i 16 anni	TOTALE

FAC-SIMILE DOMANDA DI CONTRIBUTO - PROGETTI

da predisporre su CARTA INTESTATA

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITA' E STRUMENTI DI VALUTAZIONE DI PROCESSO

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ	
<input type="text"/>	
DATA INIZIO	DATA FINE PREVISTA
<input type="text"/>	<input type="text"/>
RISULTATI ATTESI	
<input type="text"/>	
INDICATORI DI PROCESSO	
<input type="text"/>	
STRUMENTO	
<input type="text"/>	

per più inserimenti copiare la tabella e incollarla all'interno delle parentesi quadre sottostanti

FAC-SIMILE DOMANDA DI CONTRIBUTO - PROGETTI

da predisporre su CARTA INTESTATA

GRUPPO DI PROGETTO

NOMINATIVO (es.: Marta Righini)

PROFESSIONE ATTINENTE AL PROGETTO (es.: insegnante educazione fisica)

ENTE/ ORGANIZZAZIONE DI APPARTENENZA SE ATTINENTE AL PROGETTO (es.: CIP Emilia-Romagna)

TITOLO DI STUDIO CONSEGUITO ATTINENTE AL PROGETTO (es.: diploma ISEF)

TELEFONO

E-MAIL

<input type="text"/>	<input type="text"/>
----------------------	----------------------

per più inserimenti copiare la tabella e incollarla all'interno delle parentesi quadre sottostanti

FAC-SIMILE DOMANDA DI CONTRIBUTO - PROGETTI

da predisporre su CARTA INTESTATA

PROFESSIONISTI COINVOLTI

PROFESSIONE ATTINENTE AL PROGETTO (es.: *Insegnante educazione Fisica*)

RUOLO E COMPITI SVOLTI NELL'ATTUAZIONE DEL PROGETTO (es.: *Predisposizione programma di attività*)

TITOLO STUDIO ATTINENTE AL PROGETTO (es.: *Laurea in Scienze Motorie*)

NUMERO PROFESSIONISTI COINVOLTI

per più inserimenti copiare la tabella e incollarla all'interno delle parentesi quadre sottostanti

FAC-SIMILE DOMANDA DI CONTRIBUTO - PROGETTI

da predisporre su CARTA INTESTATA

PARTNER DI PROGETTO

DENOMINAZIONE	
<input type="text"/>	
TIPOLOGIA SOGGETTO	CODICE FISCALE
<input type="text"/>	<input type="text"/>
INDIRIZZO DELLA SEDE LEGALE*	
<input type="text"/>	
CAP	COMUNE
<input type="text"/>	<input type="text"/>
ATTIVITÀ SVOLTA NELL'AMBITO DEL PROGETTO	
<input type="text"/>	

per più inserimenti copiare la tabella e incollarla all'interno delle parentesi quadre sottostanti

FAC-SIMILE DOMANDA DI CONTRIBUTO - PROGETTI

da predisporre su CARTA INTESTATA

COLLABORAZIONI DI ALTRI SOGGETTI

(da compilare solo se in possesso di documentazione relativa agli accordi di collaborazione e da allegare alla domanda)

SOGGETTO COLLABORATORE (denominazione ente, associazione ecc...)

--

INDIRIZZO DELLA SEDE LEGALE

--

COMUNE

--

TIPOLOGIA * (indicare la tipologia fra quelle sotto indicate - inserire una **X** nel relativo riquadro)

<input type="checkbox"/>	Comune	<input type="checkbox"/>	Associazione di promozione sociale
<input type="checkbox"/>	Azienda Sanitaria	<input type="checkbox"/>	Ente di promozione sportiva
<input type="checkbox"/>	Istituto scolastico	<input type="checkbox"/>	altro
<input type="checkbox"/>	Associazione sportiva dilettantistica	<input type="checkbox"/>	altro

ATTIVITA' SVOLTA NELL'AMBITO DEL PROGETTO

--

DOCUMENTI FORMALI RELATIVI ALLA COLLABORAZIONE (delibera, Convenzione, ecc...)

--

APPORTO FINANZIARIO AL PROGETTO (corrispondente all'importo indicato nella voce "Contributi da altri Soggetti")

EURO

per più inserimenti copiare la tabella e incollarla all'interno delle parentesi quadre sottostanti

da predisporre su CARTA INTESTATA

PIANO VALUTAZIONE RISULTATO

OBIETTIVO *(atteso di cambiamento)*

--

INDICATORE QUALITATIVO E/O QUANTITATIVO

--

STANDARD

--

STRUMENTO

--

RICADUTE DEL PROGETTO

(esplicitare le ricadute positive, che prima non erano presenti, del progetto in termini di modifica di strutture e processi all'interno dei setting di intervento)

--

FAC-SIMILE DOMANDA DI CONTRIBUTO - PROGETTI

da predisporre su **CARTA INTESTATA**

PIANO FINANZIARIO DELL'INIZIATIVA

(dettagliare le entrate e le uscite relative alla promozione ed organizzazione dell'iniziativa con specificazione di ogni singola voce, ricordando che il Bilancio deve essere a pareggio: il totale delle entrate più le risorse proprie deve essere uguale al totale delle uscite)

SPESE *(ogni tipologia di spesa va definita e dettagliata)*

DESCRIZIONE	EURO
PROGETTAZIONE	
-	
MATERIALE <i>(didattico/sportivo)</i>	
-	
TRASPORTI	
-	
COMPENSO A COLLABORATORI	
-	
ASSICURAZIONI	
-	
MONITORAGGIO/VERIFICA	
-	
MATERIALE PROMOZIONALE	
-	
VARIE	
-	
ALTRO <i>(descrivere)</i>	
-	
T O T A L E	

Indicare la ripartizione delle spese totali previste fra le annualità 2016 e 2017

ANNO	EURO
2016	
2017	
TOTALE	

FAC-SIMILE DOMANDA DI CONTRIBUTO - PROGETTI

da predisporre su CARTA INTESTATA

ENTRATE *(ogni tipologia di entrata va definita e dettagliata)*

DESCRIZIONE	EURO
CONTRIBUTI DA ALTRI SOGGETTI	
-	
ALTRO (descrivere)	
-	
T O T A L E	

RISORSE PROPRIE *(differenza fra entrate e spese)*

	EURO

FAC-SIMILE DOMANDA DI CONTRIBUTO - PROGETTI

da predisporre su CARTA INTESTATA

**INFORMAZIONI PER ADEMPIERE AGLI OBBLIGHI DI TRASPARENZA
AMMINISTRATIVA PREVISTI DAL D.LGS. 33/2013**

Richiedente il beneficio

(denominazione corrispondente a Atto costitutivo o Statuto)

Codice fiscale

Titolo del Progetto

Descrizione sintetica del progetto *max 2000 caratteri*

Costo totale del Progetto

FAC-SIMILE DOMANDA DI CONTRIBUTO - PROGETTI

da predisporre su CARTA INTESTATA

Il/la sottoscritto/a dichiara che è consapevole della responsabilità e delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n.445 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa".

Il/la sottoscritto/a dichiara, altresì, di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. 30/06/2003 n. 196 e ss.mm., che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

comune, data

TIMBRO

FIRMA del Legale Rappresentante

ALLEGATI

- All. 1 - Copia dello Statuto o dell'Atto costitutivo** (non richiesta per gli Enti pubblici)
- All. 2 - Documento di attribuzione del Codice Fiscale o Partita IVA** (non richiesta per gli Enti pubblici)
- All. 3 - Copia di documento di identità del legale rappresentante, in corso di validità**
ed eventualmente:
- All. - Estratto del Piano dell'Offerta Formativa (qualora il soggetto richiedente sia una scuola)**
- All. - Copia del Modello F23 relativo al pagamento del bollo, in eventuale sostituzione della marca da bollo sulla domanda**

INOLTRE:

- **altri documenti ritenuti utili (es. copia atti relativi alle collaborazioni)**

FAC-SIMILE DOMANDA DI CONTRIBUTO - PROGETTI

da predisporre su CARTA INTESTATA

**NON ALLEGARE
ALLA DOMANDA**

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI

1 Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" (di seguito denominato "Codice"), la Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali richiesti con il presente Avviso.

Il trattamento dei dati per lo svolgimento di funzioni istituzionali da parte della Regione Emilia-Romagna, in quanto soggetto pubblico non economico, non necessita del consenso degli interessati.

2 Fonte dei dati personali

La raccolta dei dati personali viene effettuata registrando i dati forniti dagli interessati al momento della presentazione della domanda di contributo ai sensi della L.R. 13/00.

3 Finalità del trattamento

I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- a) istruttoria per la concessione di contributi ai sensi della LR 13/00;
- b) elaborazioni statistiche;
- c) monitoraggio, studi e ricerche sull'andamento del settore.

Per garantire l'efficienza del servizio si informa, inoltre, che i dati potrebbero essere utilizzati per effettuare prove tecniche di verifica.

4 Modalità di trattamento dei dati

In relazione alle finalità descritte, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

Adempite le finalità prefissate, i dati verranno cancellati o trasformati in forma anonima.

5 Facoltatività del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 3 ("Finalità del trattamento").

6 Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati

I dati personali dei soggetti interessati potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori del Servizio Cultura, Sport e Giovani individuati quali incaricati del trattamento. Esclusivamente per le finalità previste al precedente paragrafo 3, lettere b) e c)(Finalità del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per la Regione Emilia-Romagna, previa designazione in qualità di responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione. Alcuni dei dati personali comunicati alla Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 27 del D.lgs. 33/2013 sono soggetti alla pubblicità sul sito istituzionale dell'Ente. Specificatamente, ai sensi della normativa richiamata, in caso di assegnazione di vantaggi economici, sono oggetto di pubblicazione:

- a) il nome dell'impresa o altro soggetto beneficiario ed i suoi dati fiscali;
- b) l'importo;
- c) la norma o il titolo a base dell'attribuzione;
- d) l'ufficio e il funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo;
- e) la modalità seguita per l'individuazione del beneficiario;

7 Diritti dell'Interessato

Si informa, infine, che la normativa in materia di protezione dei dati personali conferisce agli interessati la possibilità di esercitare specifici diritti, in base a quanto indicato all'art. 7 del "Codice" che qui si riporta:

FAC-SIMILE DOMANDA DI CONTRIBUTO - PROGETTI

da predisporre su CARTA INTESTATA

- 1 *l'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.*
- 2 *l'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:*
 - a) *dell'origine dei dati personali;*
 - b) *delle finalità e modalità del trattamento;*
 - c) *della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;*
 - d) *degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 5, comma 2;*
 - e) *dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.*
- 3 *l'interessato ha diritto di ottenere:*
 - a) *l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;*
 - b) *la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;*
 - c) *l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.*
- 4 *l'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:*
 - a) *per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;*
 - b) *al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.*

8 Titolare e Responsabili del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente informativa è la Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap. 40127.

La Regione Emilia-Romagna ha designato quale Responsabile del trattamento il Direttore Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa. Lo stesso è responsabile del riscontro, in caso di esercizio dei diritti sopra descritti.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro, si invita a presentare le richieste, di cui al precedente paragrafo, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp.

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-5275360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

Le richieste di cui all'art.7 del Codice comma 1 e comma 2 possono essere formulate anche oralmente.

FAC-SIMILE DOMANDA DI CONTRIBUTO - PROGETTI

da predisporre su CARTA INTESTATA

ELENCO REFERENTI DELLE AUSL territorialmente competenti ai quali è possibile rivolgersi in fase di progettazione di attività inerenti sport e salute

Ausl di Piacenza:

Elisabetta Borciani m. e.borciani@ausl.pc.it t. 0523317902

Ausl di Parma:

Alberto Anedda m. aanedda@ausl.pr.it t. 0521396680

Gianluca Pirondi m. gpirondi@ausl.pr.it t. 0521396567

Ausl di Reggio Emilia:

Anna Maria Ferrari m. ferrarin@ausl.re.it t. 0522860170

Ausl di Modena:

Ferdinando Tripi m. ftripi@ausl.mo.it t. 0592134282

Ausl di Ferrara:

Alessandro Cucchi m. a.cucchi@ausl.fe.it t. 0532-235286Forlì

Ausl di Bologna:

Gerardo Astorino m. gerardo.astorino@ausl.bologna.it t.0516224228

Ausl di Imola:

Andrea Pizzoli m. a.pizzoli@ausl.imola.bo.it t. 0542 604960/26/54

Ausl Romagna:

Forlì Pierdomenico Tolomei m. p.tolomei@ausl.fo.it t. 0543733581

Paola Scarpellini m. p.sacarpellini@ausl.fo.it t. 0543731678-854

Cesena Mauro Palazzi m. mpalazzi@ausl-cesena.emr.it t.0547-352046

Ravenna Gianluigi Sella m. g.sella@ausl.ra.it t. 0545283056

Cosetta Ricci m. cosetta.ricci@ausl.ra.it t. 0545283056

Rimini Danilo Gambarara m. danilogambarara@gmail.com t.0541707290-266

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Morena Diazzi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E DELL'IMPRESA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta GPG/2016/604

data 22/04/2016

IN FEDE

Morena Diazzi

omissis

L'assessore Segretario: Costi Palma

Il Responsabile del Servizio

Affari della Presidenza